



Il Settimanale

Domenica della Samaritana

MESSAGGIO DEL NOSTRO ARCIVESCOVO MONS.DELPINI

«Vorrei incontrarvi nelle vostre case, stringervi la mano, bere con voi un caffè»: inizia così il nuovo videomessaggio dell'Arcivescovo in questi giorni segnati dall'emergenza Coronavirus. «Mi sta a cuore sentirmi vicino a tutti», dice monsignor Delpini, anche di chi non fa parte della comunità cristiana, «ma sente comunque un senso di appartenenza». Il primo pensiero è rivolto ai malati e alle loro famiglie, unitamente alla «gratitudine» al personale sanitario per «il lavoro straordinario» che sta svolgendo.

La seconda parola è per i cristiani, in un momento di «Messe senza fedeli» («ma in realtà voi siete comunque presenti davanti al Signore») e di «fedeli senza Messa»: «So del vostro desiderio di partecipare all'Eucarestia... Potete comunque farlo grazie alla tv e agli altri strumenti di comunicazione. E questo digiuno eucaristico può farci sentire in comunione con i fedeli che in molte parti del mondo non hanno la possibilità di andare a Messa».

Poi un invito: approfittare del «tempo libero» imposto da questa emergenza come «opportunità per pregare, per meditare la Scrittura, per rendersi disponibili e utili agli altri. Un tempo, insomma, a cui dare qualità spirituale, relazionale e caritatevole».

Infine, l'auspicio che la domenica imminente sia comunque segnata da gesti di gioia: «Un suono di campane, un saluto a un amico, una telefonata... Impariamo ad affrontare la tribolazione come occasione d'amore».



IN SETTIMANA.....

SIAMO INVITATI A VIVERE QUESTO MOMENTO PARTICOLARE DELLA NOSTRA STORIA COME OCCASIONE PER STARE IN FAMIGLIA.

IN PARTICOLARE I NIPOTI, I GIOVANI E TUTTI COLORO CHE HANNO DIMESTICHEZZA CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE E CON I SOCIAL POSSONO RAGGIUNGERE I LORO PARENTI E, INSIEME IN CASA, COLLEGARSI PER SEGUIRE LE CELEBRAZIONI.

A QUESTO PROPOSITO, VI RICORDIAMO CHE LA NOSTRA PARROCCHIA È ATTIVA SUI SEGUENTI CANALI:

*** RADIO PARROCCHIALE
(NEI PROSSIMI GIORNI PROBABILMENTE ARRIVERANNO NUOVI APPARECCHI DA POTER ACQUISTARE, FARE RIFERIMENTO ALLA SEGRETERIA PARROCCHIALE)**

*** SITO WWW.PARROCCHIAECASSAGO.IT**

*** FACEBOOK
ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO
CASSAGO BZA**

*** FACEBOOK GUANELLIANI
ISTITUTO SANT'ANTONIO
OPERA DON GUANELLA**

*** INSTAGRAM:
PARROCCHIAEORATORIODICASSAGO**



Assemblea liturgica

II DI QUARESIMA - DELLA SAMARITANA

ATTO PENITENZIALE

Carissimi, nel vangelo di questa domenica, l'«acqua viva» offerta da Gesù alla Samaritana rappresenta lo Spirito Santo, che abbiamo ricevuto nel Battesimo: con fede, riconosciamo i nostri peccati e disponiamoci al pentimento, per essere raggiunti e santificati dal dono d'amore del Signore.

Tu che solo hai parole di vita eterna: Kyrie, éléison.

Tu che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo: Kyrie, éléison.

Tu che ci insegni ad adorare il Padre in spirito e verità: Kyrie, éléison.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Dio, che ami l'innocenza e la ridoni, avvinci a te i cuori dei tuoi servi; tu, che ci hai liberato dalle tenebre dello spirito, non lasciarci allontanare più dalla tua luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del libro dell'Esodo. Es 20, 2-24

In quei giorni. Il Signore parlò a Mosè e disse: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricordati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo,

né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo». Tutto il popolo percepiva i tuoni e i lampi, il suono del corno e il monte fumante. Il popolo vide, fu preso da tremore e si tenne lontano. Allora dissero a Mosè: «Parla tu a noi e noi ascolteremo; ma non ci parli Dio, altrimenti moriremo!». Mosè disse al popolo: «Non abbiate timore: Dio è venuto per mettervi alla prova e perché il suo timore sia sempre su di voi e non pecciate». Il popolo si tenne dunque lontano, mentre Mosè avanzò verso la nube oscura dove era Dio. Il Signore disse a Mosè: «Così dirai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto che vi ho parlato dal cielo! Non farete dèi d'argento e dèi d'oro accanto a me: non ne farete per voi! Farai per me un altare di terra e sopra di esso offrirai i tuoi olocausti e i tuoi sacrifici di comunione, le tue pecore e i tuoi buoi; in ogni luogo dove io vorrò far ricordare il mio nome, verrò a te e ti benedirò».PdD

SALMO

R. Signore, tu solo hai parole di vita eterna.
Sal 18 (19)

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. **R.**

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. **R.**

Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini. 1, 15-23
Fratelli, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gloria e lode a te, o Cristo!

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo: dammi dell'acqua viva, perché non abbia più sete.

Gloria e lode a te, o Cristo!

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. Gv 4, 5-42
In quel tempo. Il Signore Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunse una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete: ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città

e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: "Ancora quattro mesi e poi viene la mietitura"? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisce insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo». PdS

DOPO IL VANGELO

«Vi separerò dalle genti - dice il Signore - e verserò su voi acque pure; da tutte le vostre colpe sarete lavati e vi darò un cuore nuovo, uno spirito nuovo di giustizia».

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, a Dio, Padre e Signore di misericordia, innalziamo fiduciosi le nostre suppliche, perché in Cristo, «sorgente d'acqua viva», estingua la nostra sete di vita e di verità.

Rinnova, o Dio, i nostri cuori

Per la Chiesa, perché, continuamente rinnovata dall'acqua viva dello Spirito, sia fedele alla legge del Signore: preghiamo.

Per i popoli che sperimentano il dramma della guerra e della persecuzione religiosa: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Proserpio Rosa Angela. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché, nell'amore sincero verso Dio e il prossimo, sappiamo camminare in santità di vita e adorare il Padre «in spirito e verità»: preghiamo.

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

O Gesù, hai detto alla samaritana: «Chi berrà dell'acqua che io darò, non avrà più sete in eterno». Donaci di quell'acqua, Signore, così berremo e non avremo più sete.

DOMENICA 8 MARZO - II DI QUARESIMA - DELLA SAMARITANA

O SIGNORE, TU SOLO HAI PAROLE DI VITA ETERNA - Gv 4,5-42 - (LIT.ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (in mattinata audio su sito parrocchiale)
- ore 9.30 S.Messa da Istituto S.Antonio, Guanelliani (diretta Facebook dalla pagina "Istituto Sant'Antonio - Opera don Guanella")
- ore 11.00 S.Messa presieduta dall'Arcivescovo mons.Delpini (diretta su RAI3)
- ore 18.00 ◀ Vespri (in serata audio su sito parrocchiale)

LUNEDÌ 9 MARZO - BEATO CHI CAMMINA NELLA LEGGE DEL SIGNORE

- ore 6.45 S.Messa (in mattinata audio su sito parrocchiale)
- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Rosario (in mattinata audio su sito parrocchiale)
- ore 18.30 ◀ Vespri (in serata audio su sito parrocchiale)

MARTEDÌ 10 MARZO - GUIDAMI, SIGNORE, SULLA TUA VIA

- ore 6.45 S.Messa (in mattinata audio su sito parrocchiale)
- ore 8.50 ◀ Lodi (in mattinata audio su sito parrocchiale)
- ore 18.30 ◀ Vespri (in serata audio su sito parrocchiale)

MERCOLEDÌ 11 MARZO

BENEDETTO IL DIO ALTISSIMO, CREATORE DEL CIELO E DELLA TERRA

- ore 6.45 S.Messa (in mattinata audio su sito parrocchiale)
- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Rosario (in mattinata audio su sito parrocchiale)
- ore 18.30 ◀ Vespri (in serata audio su sito parrocchiale)

GIOVEDÌ 12 MARZO

LA TUA PAROLA, SIGNORE, È VERITÀ E VITA

dalle ore 7 alle ore 12.00 Adorazione Eucaristica personale in chiesa parrocchiale
dalle ore 17.00 alle ore 19.00 Adorazione Eucaristica personale in chiesa parrocchiale
(siamo tutti invitati, prendendo posto in chiesa, a tenere una distanza fra di noi di almeno un metro e mezzo, grazie)

VENERDÌ 13 MARZO - FERIA ALITURGICA - MAGRO

- ore 8.50 ◀ Lodi (in mattinata audio su sito parrocchiale)
- ore 18.30 ◀ Vespri (in serata audio su sito parrocchiale)
- ore 20.30 ◀ Via Crucis (diretta Facebook pagina "Oratorio San Giovanni Bosco Cassago b.za, diretta Instagram pagina "parrocchiaeoratoriodicassago" e in serata video su sito parrocchiale)

SABATO 14 MARZO - SIGNORE, AMO LA CASA DOVE TU DIMORI

- ore 8.50 ◀ Lodi (in mattinata audio su sito parrocchiale)
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (diretta Facebook pagina "Oratorio San Giovanni Bosco Cassago b.za, diretta Instagram pagina "parrocchiaeoratoriodicassago" e in serata video su sito parrocchiale)

DOMENICA 15 MARZO - III DI QUARESIMA - DI ABRAMO

SALVACI, SIGNORE, NOSTRO DIO - Gv 8,31-59 - (LIT.ORE III SETTIMANA)

PER LE CELEBRAZIONI DI QUESTA DOMENICA VI AGGIORNEREMO IN BASE ALLE DISPOSIZIONI CHE RICEVEREMO DAL NOSTRO ARCIVESCOVO

VI RICORDIAMO CHE TUTTE LE CELEBRAZIONI SARANNO "A PORTE CHIUSE" SENZA CONCORSO DI POPOLO

**Offerte: settimana euro 282,30 - domenica 23/2 euro 373,55 - candele euro 121,50
Orario Febbraio euro 743,85 - candele euro 61,50**